



## LA REPRESSIONE DEGLI ABUSI EDILIZI ALLA LUCE DELLE PIÙ RECENTI NOVITÀ NORMATIVE E GIURISPRUDENZIALI: TRA QUESTIONI GENERALI E PROFILI OPERATIVI

PRATO, SALA CONFERENZE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE A. LAZZERINI, VIA PUCETTI 3  
LUNEDI 27 GENNAIO E LUNEDI 3 FEBBRAIO 2025 – ORARIO 9.30 – 13.30

### I) Giornata

I.1) Le sanzioni ripristinatorie per le diverse tipologie di abuso:

- lottizzazione abusiva (le varie fattispecie elaborate dalla giurisprudenza)
- interventi eseguiti in assenza, in totale difformità o con variazioni essenziali al permesso di costruire
- interventi di ristrutturazione edilizia c.d. 'pesante' eseguiti in assenza di permesso di costruire o in totale difformità
- interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire
- interventi abusivi realizzati su suoli di proprietà dello Stato o di enti pubblici
- interventi soggetti a SCIA, eseguiti in assenza o in difformità dalla medesima ed in contrasto con la disciplina edilizia
- interventi di attività edilizia libera eseguiti in contrasto con la disciplina edilizia

I.2) La diversa fattispecie della sanzione ripristinatoria in esecuzione penale (art. 31 comma 9 TUED)

I.3) Le azioni di repressione degli abusi edilizi:

- le fasi dell'accertamento: il ruolo del dirigente o del responsabile del competente ufficio comunale;
- l'iter procedimentale: profili operativi;
- l'ordinanza-ingiunzione (individuazione dei soggetti responsabili, il proprietario incolpevole);
- l'individuazione dell'area da acquisire di diritto in caso di mancata demolizione e ripristino dello stato dei luoghi;
- gli elementi incidentali e relative conseguenze: sanatoria, ricorso giurisdizionale, richiesta di fiscalizzazione, ripristino parziale;
- le conseguenze dell'inottemperanza entro il termine assegnato (Consiglio di Stato / Adunanza Plenaria, Sentenza n. 16/2023): casi di acquisizione del bene

abusivo al patrimonio comunale, natura dell'atto di acquisizione, eventuali soggetti esentati dalla sanzione;

- la verifica di ottemperanza all'ordinanza-ingiunzione: conseguenze dell'inottemperanza totale e dell'inottemperanza parziale

## **II) Giornata**

### **II.a) La rimessione in pristino forzosa (focus)**

- la rimessione in pristino in danno: competenze del Comune e del Prefetto (art. 41 TUED modificato dalla Legge 120/2020; art. 212 della L.R. 65/2014 e s.m.i.)
- le fasi dell'intervento di rimessione in pristino forzosa: l'ordinanza di demolizione d'ufficio, l'eventuale gara di appalto, le possibili implicazioni ambientali, igienico-sanitarie e/o di sicurezza, il recupero delle spese complessive sostenute dal Comune per l'intervento;
- profili di coordinamento con ulteriori Uffici/Enti: lo sgombero coattivo del bene, la custodia di animali e/o beni mobili;
- peculiari ipotesi: la successione nella titolarità del bene nel corso dell'ordinanza demolitoria, la sussistenza di diritti dei terzi – modalità operative alla luce della Sentenza della Corte Costituzionale;

### **II.B) Procedimento acquisitivo del bene (Focus)**

- le peculiari ipotesi di esclusione dai profili acquisitivi (art. 196 L.R. 65/2014 e profili giurisprudenziali)
- L'individuazione delle aree oggetto di acquisizione (la possibilità di procedere con separato e successivo atto e le problematiche in territorio rurale);
- la possibilità per l'Ente di non procedere al ripristino del bene acquisito e relative implicazioni in tema di destinazione dello stesso;
- le novità introdotte dal D.L. Salva Casa per gli immobili acquisiti;
- Profili problematici: l'*utilitas* dell'acquisizione e rilievi di natura erariale;

### **II.C) Ulteriori questioni**

- La risalenza temporale dell'abuso e la gestione delle eventuali ordinanze risalenti nel tempo;
- Rapporti e interferenze tra provvedimenti repressivi edilizi, strutturali, paesaggistici e demaniali;

### **II.D) Question time**

**Docenti:** Giacomo Muraca, Avvocato del Foro di Firenze

Franco Filippini, responsabile Servizio Edilizia Privata Comune di Lastra a Signa

Modalità di iscrizione:

È obbligatoria l'iscrizione compilando il form online entro e non oltre il giorno lunedì 20 gennaio 2025 al seguente link <https://forms.gle/PPKJhzW5WmQSnbJUA>

nel caso in cui, per particolari motivi siate impossibilitati a rispettare queste tempistiche, potete contattarci via email [lascuola@ancitoscana.it](mailto:lascuola@ancitoscana.it) oppure telefonandoci al n. 055/0935293

Quota di partecipazione: euro 160,00 esente IVA

Per questo corso non è possibile usufruire di nessun abbonamento

Modalità di pagamento:

- Dipendenti PA: inviare determina di affidamento.
  - Privati: tramite bonifico bancario da effettuarsi una volta ricevuta la conferma iscrizione alle seguenti coordinate bancarie: IBAN: IT 59 D 02008 21506 000004697174
- Causale: corso Prato

IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI: ANCI TOSCANA - Viale G. Italia 17- 50122 Firenze P.I. 01710310978 - C.F. 84033260484

Rilascio Attestato: **Verrà rilasciato attestazione di frequenza a chi supererà l'80% di presenza.**

Modalità di disdetta:

In caso di impossibilità a partecipare gli iscritti sono obbligati a comunicare la loro mancata partecipazione.

Il corso deve considerarsi confermato salvo annullamento comunicato da Anci Toscana.

L'eventuale disdetta di partecipazione può essere comunicata solo in forma scritta (a mezzo fax o e-mail) alla Segreteria Organizzativa entro cinque giorni dallo svolgimento dell'iniziativa; oltre questo termine, è prevista la fatturazione dell'intera quota.

La mancata partecipazione, non dà diritto alla restituzione del corrispettivo.

Per informazioni inviare una email a [lascuola@ancitoscana.it](mailto:lascuola@ancitoscana.it)